

PROCEDURA COMPARATIVA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1 DELLA LEGGE N. 240 DEL 2010 PER LA CHIAMATA DI 1 PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI PRIMA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA", PER IL SETTORE CONCORSUALE 05/E2 E SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE BIO/11 (Rif. 1447)

(Decreto rettorale n. 1036 del 23/04/2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – IV Serie Concorsi ed Esami n. 40 del 21/05/2019)

Verbale n. 4 – Relazione finale

La Commissione giudicatrice della procedura in premessa, nominata con D.R. n. 2033 del 08/08/2019 e composta da:

- Prof. **Valeria POLI**, professore di prima fascia in servizio presso l'Università di Torino, - Presidente;
- Prof. **Graziano PESOLE**, professore di prima fascia in servizio presso l'Università di Bari;
- Prof. **Manuela HELMER CITTERICH**, professore di prima fascia in servizio presso l'Università di Roma Tor Vergata - Segretario.

per adempiere alle funzioni conferitegli, si è riunita nei seguenti giorni:

Riunione preliminare: in data 12/09/2019 alle ore 16.30 in modalità telematica

Riunione n. 1: in data 26/11/2019 alle ore 11.00 in modalità telematica

Riunione n. 2: in data 14/01/2020 alle ore 14.00 presso Sala Riunioni Direzione della Segreteria amministrativa del Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

Riunione preliminare

In tale riunione la Commissione ha deliberato di affidare le funzioni di Presidente alla Prof.ssa Valeria POLI e quelle di Segretario alla Prof.ssa Manuela HELMER CITTERICH. Quindi, ciascun componente, preso atto della normativa concorsuale, del termine di conclusione della procedura, dell'inesistenza di istanze di ricusazione; dichiarata l'inesistenza di rapporti di parentela o affinità fino al quarto grado incluso e l'assenza di conflitti di interesse con gli altri commissari, nonché di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro II del codice penale, ha stabilito di attenersi ai criteri generali di cui all'allegato n. 1, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente relazione, per procedere alla valutazione dei titoli, dell'attività didattica e delle pubblicazioni scientifiche, facendo anche ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale; ha, altresì, stabilito, quanto ai lavori in collaborazione, di dover previamente determinare l'apporto del candidato e definito l'oggetto dell'accertamento della prova di idoneità didattica e delle competenze linguistiche.

Riunione n. 1 - Valutazione dei titoli, dell'attività didattica e delle pubblicazioni

Ciascun componente della Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati, dichiarata l'inesistenza di rapporti di parentela o affinità fino al quarto grado incluso e l'inesistenza di situazioni di incompatibilità tra essi e i candidati, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile, ha effettuato - seguendo l'ordine alfabetico - l'esame dei titoli, dell'attività didattica e delle pubblicazioni scientifiche presentati da ciascun candidato, compilando, per ciascun

Mok

candidato, una scheda contenente un breve profilo curriculare e formulando una valutazione collegiale sul suddetto profilo curriculare e sull'attività scientifica, di cui all'allegato n. 2 alla presente relazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Riunione n. 2 - Accertamento dell'idoneità didattica e delle competenze linguistiche

La Commissione, identificato il candidato presente, già prof associato del SSD BIO/11, ha proceduto all'accertamento delle sue competenze linguistiche (lingua inglese), formulando, sulla base dei criteri stabiliti nella riunione preliminare, al termine della prova un giudizio collegiale in merito alla stessa, di cui all'allegato 3 alla presente relazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale. Terminato il suddetto accertamento, la Commissione ha espresso collegialmente il candidato Fabrizio Loreni un giudizio finale, anch'esso riportato nel suddetto allegato 3 alla presente relazione.

La Commissione, quindi, dopo attenta e approfondita discussione, all'esito della procedura ha individuato all'unanimità dei componenti il Prof. Fabrizio Loreni quale candidato qualificato a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stato emanato il bando per le seguenti motivazioni: il candidato ha un ottimo curriculum scientifico e ottima esperienza didattica, oltre ad adeguata conoscenza della lingua inglese.

A conclusione dei lavori, la Commissione ha proceduto alla stesura della presente relazione finale.

Letto, approvato e sottoscritto

Roma, 14/01/2020

LA COMMISSIONE



.....

.....⁽¹⁾

.....

⁽¹⁾ Si ricorda che il verbale, oltre ad essere sottoscritto, deve essere siglato in ogni pagina

PROCEDURA COMPARATIVA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1 DELLA LEGGE N. 240 DEL 2010 PER LA CHIAMATA DI 1 PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI PRIMA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA", PER IL SETTORE CONCORSUALE 05/E2 E SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE BIO/11 (Rif. 1447)

(Decreto rettorale n. 1036 del 23/04/2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – IV Serie Concorsi ed Esami n. 40 del 21/05/2019)

Relazione finale - Allegato n. 1

(Verbale n. 1 - Allegato A)

La Commissione, coerentemente a quanto riportato nel decreto rettorale di indizione della procedura comparativa, determina i seguenti criteri di valutazione:

A) per quanto riguarda l'attività scientifica e didattica, nonché i servizi prestati:

I) attività di coordinamento e di organizzazione di gruppi di ricerca e partecipazione a essi;

II) attività didattica frontale in corsi di laurea, di laurea magistrale, di dottorato di ricerca e di master universitari, presso università italiane e straniere, nonché coordinamento di iniziative in campo didattico svolte in ambito nazionale e internazionale;

III) servizi svolti negli Atenei e negli enti di ricerca, italiani e stranieri (attività istituzionali e gestionali);

IV) attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri;

V) coordinamento e partecipazione a progetti di ricerca nazionali e internazionali ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;

VI) attività nel trasferimento tecnologico e partecipazione alla creazione di nuove imprese (spin off).

B) per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i commissari o con i terzi:

- la qualifica di autore corrispondente o co-corrispondente della pubblicazione,

- l'ordine di elencazione dei coautori (primo, co-primo, ultimo, co-ultimo),

- la continuità temporale della produzione scientifica in relazione anche alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico-disciplinare.

C) per quanto riguarda la produzione scientifica del candidato, da effettuarsi previa individuazione dell'apporto individuale nei lavori in collaborazione:

I) originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;

II) congruenza dell'attività del candidato con le discipline comprese nel settore concorsuale e nei settori scientifico-disciplinari di cui alla procedura;

III) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica, valutata anche sulla base dei principali indicatori bibliometrici;

IV) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze dello specifico settore scientifico disciplinare;

V) apporto individuale e coerenza delle pubblicazioni in collaborazione;

D) per quanto riguarda la prova di idoneità didattica, che verrà effettuata mediante lo svolgimento di un seminario su un tema proposto dalla Commissione tra gli argomenti del settore scientifico disciplinare oggetto della procedura con esclusione dei candidati che siano già professore di prima o di seconda fascia in università italiane:

I) conoscenza del tema;

II) capacità di inquadramento sistematico;

III) ampiezza e qualità delle argomentazioni.

IV) chiarezza, completezza ed efficacia nell'esposizione.

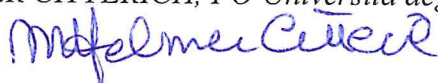
E) per quanto riguarda l'accertamento della conoscenza della lingua inglese per i candidati italiani e di quella italiana per i candidati stranieri, che verrà effettuata mediante lettura e traduzione di un brano:

I) chiarezza ed efficacia nella comprensione e nella traduzione.

Il presente allegato costituisce parte integrante e sostanziale del verbale n. 1 cui si riferisce

LA COMMISSIONE

prof Manuela HELMER CITTERICH, PO Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"



PROCEDURA COMPARATIVA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1 DELLA LEGGE N. 240 DEL 2010 PER LA CHIAMATA DI 1 PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI PRIMA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA", PER IL SETTORE CONCORSUALE 05/E2 E SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE BIO/11 (Rif. 1447)

(Decreto rettorale n. 1036 del 23/04/2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – IV Serie Concorsi ed Esami n. 40 del 21/05/2019)

Relazione finale - Allegato n. 2

(Verbale n. 2 - Allegato B)

Candidato n. 1: Enzo LALLI

Breve profilo curriculare

Il dr Enzo Lalli, nato a Castelmauro (Campobasso) il 13/06/1963, si è laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Bologna (1988), dove ha conseguito la Specializzazione in Ematologia Generale (Clinica e Laboratorio; 1991). E' iscritto all'Ordine dei Medici della provincia di Campobasso ed ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale (I fascia) nel settore 05/E2 nel 2019.

E' stato post-doc presso gli Istituti Ortopedici Rizzoli per poi recarsi, sempre come post-doc, presso l'INSERM di Strasburgo (Francia) e successivamente di Illkirch, dove ha poi ricoperto la posizione di Chargé de Recherche dal 1996 al 2004. E' successivamente diventato Direttore di Ricerca INSERM presso lo stesso istituto, dove è attualmente anche Coordinatore del Laboratorio Internazionale associato CNRS EXPOGEN-CANCER. Nel 2017 è stato professore invitato presso l'università di Firenze. Durante la sua carriera ha conseguito numerosi finanziamenti sia nazionali (francesi) che di cooperazione franco-internazionale, sia in qualità di partecipante che come coordinatore.

1. Posizione attuale e pregressa	Direttore di ricerca Inserm e group leader – Institut de Pharmacologie Moléculaire et Cellulaire CNRS – Université de Nice Sophia Antipolis (Valbonne, Francia), Coordinatore del Laboratorio Internazionale associato CNRS EXPOGEN – CANCER
2. Attività di coordinamento e di organizzazione a gruppi di ricerca e partecipazione a essi	Partecipazione a gruppi di ricerca: <ul style="list-style-type: none">- Visiting Scientist, NCI/NIH, Bethesda, USA (1990)- Post-doc, Ist. Ortopedici Rizzoli, Bologna (1991-1992)- Post-doc, LGME CNRS U184 INSERM, Strasburgo, Francia (1992-1994)- Post-doc, IGBMC CNRS-INSERM-ULP, Illkirch, Francia (1995-1996)- Ricercatore (Chargé de Recherche) IGBMC CNRS-INSERM-ULP, Illkirch, Francia (1996-2004)

max

	<p>Coordinamento di gruppi di ricerca:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttore di Ricerca Inserm all' IGBMC CNRS-INSERM-ULP, Illkirch, Francia (dal 2004) - Attualmente: Direttore di Ricerca Inserm e Group Leader, Università di Nizza Sophia Antipolis, Francia e Coordinatore del Laboratorio Internazionale Associato CNRS EXPOGEN-CANCER.
3. Attività didattica frontale in corsi di laurea, di laurea magistrale, di dottorato di ricerca e di master universitari, presso università italiane e straniere, nonché coordinamento di iniziative in campo didattico svolte in ambito nazionale e internazionale	<p>Nel 1989 Immunologia nella Scuola di Specializzazione in Geriatria, Università di Bologna.</p> <p>Nel 2007 e 2013 Endocrinologia per gli studenti di Dottorato dell'Universite Blaise Pascal (Clermont-Ferrand, Francia).</p> <p>Nel 2009 e 2010 Endocrinologia per gli studenti di Dottorato dell'Universite de Nice – Sophia Antipolis (Francia).</p> <p>Nel 2017 Endocrinologia per gli studenti di Dottorato del LabEx SIGNALIFE (Nizza, Francia).</p>
4. servizi svolti negli Atenei e negli enti di ricerca, italiani e stranieri	<p>Membro di comitati di Dottorato, sia come esaminatore che come <i>rapporteur</i> nel 2001, 2003, 2005, 2008, 2010, 2011, 2014, 2015, 2016 in diverse università francesi; <i>rapporteur</i> nel 2017 in Italia (Università di Firenze e Padova).</p> <p>Membro di comitati di Abilitazione a dirigere le ricerche, sia come <i>rapporteur</i> che come esaminatore in 4 atenei francesi nel 2005, 2007, 2010, 2013, 2016, 2017)</p> <p>Reviewer per l'attribuzione di sovvenzioni: per diversi istituti nazionali e internazionali, tra cui il Ministero della Sanità e AIRC in Italia, l'Agence Nationale de la Recherche, l'Université Paris-Descartes e l'INSERM in Francia, l'International Fund for Research on Congenital Adrenal Hyperplasia, la WHRI-ACADEMY e la Barts Charity in UK</p>
5. attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri	<p>Nel 1990 <i>visiting scientist</i> nel Laboratory of Genetics (NCI/NIH Bethesda, USA).</p> <p>Nel 1991-1992 post-doc presso gli Istituti Ortopedici Rizzoli (Università di Bologna).</p> <p>Nel 1992-1994 post-doc presso l'LGME CNRS-U184 INSERM a Strasburgo.</p> <p>Nel 1995-1996 post-doc all'IGBMC CNRS-INSERM-ULP (Illkirch, Francia).</p> <p>Nel 1996-2004 è stato Chargé de Recherche INSERM nello stesso istituto, di cui nel 2004 è diventato Direttore di Ricerca.</p> <p>Nel 2017 è stato professore invitato presso il Dipartimento di Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche "Mario Serio"</p>

M. S.

	dell'Università di Firenze
6. coordinamento e partecipazione a progetti di ricerca nazionali e internazionali ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari	<p>Partecipazione a progetti:</p> <p>nel 2002 CNRS Jeunes Equipes "DAX-1 function in adrenal development and function" (€ 25.000)</p> <p>2004-2007 CNRS ATIP "Molecular mechanisms implicated in steroid hormone biosynthesis and sex determination in mammals" (€ 138.000)</p> <p>2004 Fondation Recherche Medicale Implantation Nouvelle Equipe "Molecular mechanisms implicated in steroid hormone biosynthesis and sex determination in mammals" (€ 45.438)</p> <p>2006-2007 Association Recherche sur le Cancer "Molecular mechanisms implicated in the pathogenesis of adrenocortical tumors" (€ 125.000)</p> <p>2008 Association Francaise contre les Myopathies "Role of DAX-1 nuclear receptor in the regulation of embryonic stem cell renewal and neuromuscular differentiation" (€ 10.000)</p> <p>2008 Conseil General Alpes Maritimes "Molecular mechanisms implicated in the pathogenesis of children adrenocortical tumors and new therapeutic tools" (€ 40.000)</p> <p>2009-2012 Agence Nationale de la Recherche GENOPAT "Role of TASK potassium channels in adrenocortical functional zonation and the physiopathology of hypertension" (€ 263.484)</p> <p>2009-2012 Institut Nationale du Cancer Projects "Role of transcription factor SF-1 and its target genes in adrenocortical tumorigenesis" (€ 309.783)</p> <p>2010-2012 National Institut of Health "Screening for inhibitors of orphan nuclear receptor DAX-1: (\$ 53.190)</p> <p>2011-2016 European Commission FP7 "European network for the Study of adrenal tumours – Structuring clinical research on adrenal cancers in adults" (€ 187.624)</p> <p>2012 Association Recherche sur le Cancer "Role of VAV2, a novel target gene of transcription factor SF-1, in the pathogenesis of adrenocortical tumors" (€ 25.000)</p> <p>2012-2016 Agence Nationale de la Recherche "Genes and signalling pathways regulating aldosterone production: implications for the pathogenesis of primary hyperaldosteronism" (€ 260.268)</p> <p>2015-2020 Agence Nationale de la Recherche " Mechanisms of LOCAL control of ALDOsterone production in the adrenal gland and their relevance for the pathogenesis of primary hyperaldosteronism" (€ 206.083)</p> <p>2016-2017 Fondation de France Recherche fondamentale et</p>

Mut

	<p>clinique sur le cancer "A new strategy to antagonize the resistance of adrenocortical cancer cells to chemotherapy by inhibition of the membrane protein Patched" (€ 154.000)</p> <p>2018-2019 Agence Nationale de la Recherche "Genetic and environmental factors modulating cancer penetrance in carriers of the R337H TP53 germline mutation: implications for public health" (€ 30.000)</p> <p>2012-2019 Agence Nationale de la Recherche "Innovation network on signalling pathways" (progetto di eccellenza)</p> <p>Coordinamento di progetti di ricerca internazionali</p> <p>2003-2006 progetto CAPES "Role of transcription factors SF-1" in collaborazione con la Federal University of Paraná (Brasile)</p> <p>2004-2005 progetto INSERM-FRSQ "Role and regulation of transcription factor DAX-1 in the human foetal adrenal" in collaborazione con l'Università di Sherbrooke (Canada)</p> <p>2007-2009 Projet International de Cooperation Scientifique "Molecular mechanisms implicated in the pathogenesis of childhood adrenocortila tumors" in collaborazione con la Federal University of Paraná (Brasile)</p> <p>2007-2009 Ministere des Affaires Etrangères ARCUS "Risks to develop childhood adrenocortical tumors: genes and mechanisms" in collaborazione con la Federal University of Paraná (Brasile)</p> <p>2009-2010 Ministere des Affaires Etrangères Imhotep "Impact of mechanisms controlling adrenal functional zonation on the physiopathology of arterial hypertension" in collaborazione con l'università di Alessandria d'Egitto</p> <p>2011-2018 CNRS International Associated Laboratory "Gene expression alterations in children neoplasms" (NEOGENEX) in collaborazione con la Federal University of Paraná (Brasile)</p> <p>2019-2023 CNRS International Associated Laboratory "Exposome, genetics and cancer: Southern Brazil as a model" (EXPOGEN-CANCER) in collaborazione con la Federal University of Paraná (Brasile) e il St Jude Children's Research Hospital di Memphis (USA)</p>
7. attività nel trasferimento tecnologico e partecipazione alla creazione di nuove imprese (spin off)	Nessuna riportata

La Commissione ha valutato i titoli elencati in tabella e le pubblicazioni riportate nel file excel (Allegato C), che costituisce parte integrante di questo verbale.

MAR

Valutazione collegiale del profilo curricolare

Il profilo curricolare presentato dal candidato è di OTTIMO livello, avendo svolto attività di ricerca in ottimi centri prima italiani e poi francesi, con una regolare evoluzione della carriera fino ad arrivare a posizioni di responsabilità e coordinamento.

Valutazione collegiale dell'attività scientifica e didattica

I) attività di coordinamento e di organizzazione di gruppi di ricerca e partecipazione a essi: il candidato riporta partecipazione a diversi gruppi di ricerca in ottimi centri, e dal 2004 è a capo di un laboratorio INSERM ottenendo numerosi finanziamenti. Presenta dunque un profilo di ricercatore autonomo e maturo, adeguato alla posizione di Professore Ordinario nella Università Italiana. OTTIMO

II) attività didattica frontale in corsi di laurea, di laurea magistrale, di dottorato di ricerca e di master universitari, presso università italiane e straniere, nonché coordinamento di iniziative in campo didattico svolte in ambito nazionale e internazionale: l'attività didattica frontale si limita ad insegnamenti (Immunologia, Endocrinologia) in corsi di Dottorato e di Specializzazione, scarsamente congruenti con le tematiche del settore 05/E2, BIO/11; non riporta attività di coordinamento di iniziative in ambito didattico. SCARSA E NON PERTINENTE

III) servizi svolti negli Atenei e negli enti di ricerca, italiani e stranieri (attività istituzionali e gestionali): riporta partecipazione a comitati di dottorato, di abilitazione a dirigere le ricerche, e per l'assegnazione di finanziamenti. ABBASTANZA BUONA.

IV) attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri: il candidato dimostra un'intensa attività di ricerca presso soggetti pubblici italiani e francesi. OTTIMA

V) coordinamento e partecipazione a progetti di ricerca nazionali e internazionali ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari: ha partecipato e coordinato numerosi progetti di ricerca, in massima parte francesi, non sempre congruenti con le tematiche del settore. BUONA

VI) attività nel trasferimento tecnologico e partecipazione alla creazione di nuove imprese (spin off): NESSUNA riportata.

Valutazione collegiale della produzione scientifica

I) originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico: L'originalità, l'innovatività e il rigore metodologico del candidato, in base ad un'analisi dei lavori presentati, risultano MOLTO BUONE.

II) congruenza dell'attività del candidato con le discipline comprese nel settore concorsuale e nei settori scientifico-disciplinari di cui alla procedura: un numero elevato dei lavori presentati è caratterizzato da una scarsa congruenza con le tematiche del settore disciplinare in quanto incentrate su argomenti tipici della genetica clinica e della farmacologia (pubblicazioni No 4,5,6,11,14,16) alcuni lavori risultano sufficientemente congruenti, (pubblicazioni No 7,9,10,12,15) mentre solo alcuni lavori (pubblicazioni No 1,2,3,8,13) risultano pienamente congruenti. SUFFICIENTEMENTE CONGRUENTE (0,64).

III) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica, valutata anche sulla base dei principali indicatori bibliometrici: il livello delle riviste scientifiche dei lavori presentati, valutato utilizzando l'*impact factor*, è buono, il numero di citazioni secondo *scopus* è buono. BUONO.

IV) apporto individuale e coerenza delle pubblicazioni in collaborazione: il candidato presenta un alto numero di lavori in cui è stato PI e pochi lavori **in sola** collaborazione. L'apporto individuale del candidato e la coerenza delle pubblicazioni in collaborazione sono OTTIMI

Mick

V) *intera produzione scientifica*: il candidato non presenta l'elenco completo dei lavori, ma in Scopus risultano 128 lavori e un h-index pari 40. La produttività del candidato, che risulta in Scopus iniziata nel 1990, è di ottimo livello.

VI) *continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze dello specifico settore scientifico disciplinare*: OTTIMA.

*** **

Candidato n. 2: Fabrizio LORENI

Breve profilo curricolare

Il prof Fabrizio Loreni, nato a Roma il 20/10/1959, si è laureato in Chimica presso l'Università degli Studi di Roma La Sapienza (1985) ed ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale (I fascia) nel settore 05/E2 nel 2017.

Dopo la laurea in Chimica, lavora per due anni come post-doc presso la Columbia University di New York nel laboratorio della prof Diane Robins. Nel 1989 vince un concorso da ricercatore nel SSD BIO/11 presso il Dipartimento di Biologia dell'Università di Roma Tor Vergata. Tra il 1995 e il 1996 lavora come *visiting scientist* al Friedrich Miescher Institute di Basilea (Svizzera), ospite nel laboratorio del dr George Thomas. Dal 2000 è professore associato di Biologia Molecolare presso il Dipartimento di Biologia di Tor Vergata.

1. Posizione attuale e pregressa	Professore associato nel SSD BIO/11 presso il Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata
2. Attività di coordinamento e di organizzazione a gruppi di ricerca e partecipazione a essi	Partecipazione a gruppi di ricerca: 1983-1985 tesi di laurea col prof Francesco Amaldi, Centro Acidi Nucleici, Università di Roma La Sapienza 1986-1988 post-doc Columbia University (New York, USA) 1989 ricercatore di Biologia Molecolare, Dipartimento di Biologia, Università di Roma Tor Vergata 1995-1996 visiting scientist Friedrich Miescher Institute, Basilea (Svizzera) Coordinamento di gruppi di ricerca Dal 2000 professore associato di Biologia Molecolare presso il Dipartimento di Biologia, Università di Roma Tor Vergata
3. Attività didattica frontale in corsi di laurea, di laurea magistrale, di dottorato di ricerca e di master universitari, presso università italiane e straniere, nonché coordinamento di iniziative in campo didattico svolte in ambito nazionale e	Insegnamenti in corsi di laurea: 1993-2003 Biologia Molecolare II nel corso di laurea in Scienze Biologiche dell'Università di Roma Tor Vergata 2001-2010 Metodologie di Biochimica e Biologia Molecolare (2 CFU) nel corso di Laurea Triennale Biologia Cellulare e Molecolare dell'Università di Roma "Tor Vergata" 2002-2009 Biologia Molecolare (5 CFU) nel corso di Laurea Triennale in Biotecnologie dell'Università di Roma "Tor Vergata"

M

internazionale	<p>2002-2006 Laboratorio Integrato II anno (2 CFU) nel corso di Laurea Triennale in Biotecnologie dell'Università di Roma "Tor Vergata"</p> <p>2003-2009 Espressione Genica (4 CFU) nel corso di Laurea Specialistica in Biologia Cellulare e Molecolare dell'Università di Roma "Tor Vergata".</p> <p>Dal 2009 Biologia Molecolare (6 CFU) nel corso di Laurea Triennale in Biotecnologie dell'Università di Roma "Tor Vergata"</p> <p>Insegnamenti in corsi di laurea magistrale:</p> <p>2009-2011 Regolazione Genica (4 CFU) nel corso di Laurea Magistrale in Biologia Cellulare e Molecolare dell'Università di Roma "Tor Vergata"</p> <p>Dal 2011 Espressione Genica (6 CFU) nel corso di Laurea Magistrale in Biologia Cellulare e Molecolare dell'Università di Roma "Tor Vergata"</p> <p>Insegnamenti in altri corsi:</p> <p>1992-95 Complementi di Biologia e Genetica Molecolari nella Scuola di Specializzazione in Applicazioni Biotecnologiche dell'Università di Roma "Tor Vergata"</p> <p>1995-2001 Tecniche per la determinazione di sequenza di acidi nucleici nella Scuola di Specializzazione in Applicazioni Biotecnologiche dell'Università di Roma "Tor Vergata"</p> <p>2015-oggi Biologia molecolare della trasformazione nel Master di primo livello "Gestione della sperimentazione clinica in ematologia e oncologia" dell'Università di Roma "Tor Vergata"</p>
4. servizi svolti negli Atenei e negli enti di ricerca, italiani e stranieri	<p>Dal 2006 Componente Collegio Docenti Dottorato in Biologia Cellulare e Molecolare dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata</p> <p>Dal 2008 Presidente commissione per l'attribuzione degli assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato nella Macroarea SMFN dell'Università di Roma "Tor Vergata"</p> <p>Dal 2015 Coordinatore Master di primo livello "Gestione della sperimentazione clinica in ematologia e oncologia" dell'Università di Roma "Tor Vergata"</p> <p>2015-2017 Membro commissione Esami di Stato di abilitazione alla professione di Biologo</p> <p>Membro di commissioni per la valutazione di ricercatori, professori associati e RTDA per l'SSD BIO/11 in diversi atenei italiani</p> <p>Valutatore di progetti per enti italiani (PRIN, CIVR, Università di Padova) e stranieri (tra cui: Diamond Blackfan Anemia</p>

	Foundation, USA; Foundation for Scientific Research, Belgio; Leukaemia and Lymphoma Research, UK; Swiss National Foundation, ERC, French National Research Agency)
5. attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri	<p>1983-1985 tesi di laurea col prof Francesco Amaldi, Centro Acidi Nucleici, Università di Roma La Sapienza</p> <p>1986-1988 post-doc Columbia University (New York, USA)</p> <p>1989 ricercatore di Biologia Molecolare, Dipartimento di Biologia, Università di Roma Tor Vergata</p> <p>1995-1996 visiting scientist Friedrich Miescher Institute, Basilea (Svizzera)</p> <p>Dal 2000 professore associato di Biologia Molecolare presso il Dipartimento di Biologia, Università di Roma Tor Vergata</p>
6. coordinamento e partecipazione a progetti di ricerca nazionali e internazionali ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari	<p>Partecipazione a progetti:</p> <p>1999-2001 TELETHON (E.818): Characterization of the genomic structure of the human SSADH gene £ 70 000 000</p> <p>2000-2002 MURST-PRIN (MM06C81552_002): Sintesi di componenti ribosomali e funzionamento del ribosoma in colture primarie da pazienti con anemia Diamond-Blackfan e discheratosi £ 60 000 000</p> <p>2000 CNR Agenzia (CNR00DFDE_004): Analisi dei meccanismi di regolazione traduzionale durante la mitosi £ 20 000 000</p> <p>2001-2003 MIUR-FIRB 2001 (RBAU01Y44A_002): Patologia ribosomiale: il modello dell'anemia di Diamond-Blackfan. Analisi molecolare dei meccanismi patogenetici. £ 31 000</p> <p>2002-2004 TELETHON (GGP02434): Molecular Basis of Diamond-Blackfan Anemia. £ 68 000</p> <p>2005-2007 MIUR-PRIN 2005 (2005068409_002): Regolazione della sintesi di componenti ribosomali. £ 40 000</p> <p>2007-2008 DBA Foundation Grant - Molecular alterations caused by RPS19 mutations and their role in DBA. £35 000</p> <p>2007-2010 TELETHON (GGP07232): Molecular Basis of Diamond-Blackfan Anemia. £ 125 400</p> <p>2010-2013 AIRC (IG 10653): PIM1 and ribosomal stress in prostate cancer cells £ 135 000</p> <p>2013-2016 TELETHON (GGP13177): Rescue of Diamond-Blackfan Anemia haploinsufficiency by knock-up of the deficient protein</p> <p>2013-2016 AIRC (IG 14756): Role of PIM1 and translation apparatus in prostate cancer cell growth £ 165 000</p> <p>2017-2018 Research Grant Tor Vergata - Analysis of ribosomal</p>

med

	<p>DNA copy number and expression in Diamond Blackfan Anemia and other ribosomopathies € 32.500</p> <p>Coordinamento di progetti:</p> <p>2003-2005 MIUR-PRIN 2003: Meccanismi molecolari, analisi genetica e fenotipi clinici delle distrofie miotoniche (coordinatore nazionale) € 40 000</p> <p>2007-2009 MIUR-PRIN 2007 (2007LJHMEJ): Crescita cellulare e funzione dell'apparato traduzionale (coordinatore nazionale) € 25 000</p> <p>2012-2015 MIUR-PRIN 2010-11: Ruolo dell'apparato traduzionale nel controllo della crescita cellulare e nella carcinogenesi (coordinatore nazionale) € 154 000</p>
7. attività nel trasferimento tecnologico e partecipazione alla creazione di nuove imprese (spin off)	<p>Dal 2014 Fondazione (Socio e amministratore unico) SALUGENE SRLS, Spin-off dell'Università di Roma Tor Vergata, START-UP INNOVATIVA dal 12/11/2014</p>

La Commissione ha valutato i titoli elencati in tabella e le pubblicazioni riportate nel file Excel (Allegato C), che costituisce parte integrante di questo verbale.

Valutazione collegiale del profilo curriculare

Il profilo curriculare presentato dal candidato è di livello OTTIMO, avendo svolto attività di ricerca in ottimi centri prima italiani e poi negli USA e in Svizzera, con una regolare evoluzione della carriera fino ad arrivare a posizioni di responsabilità e coordinamento.

Valutazione collegiale dell'attività scientifica e didattica

I) attività di coordinamento e di organizzazione di gruppi di ricerca e partecipazione a essi: il candidato riporta partecipazione a diversi gruppi di ricerca in ottimi centri, e dal 2000 è a capo del laboratorio di Biologia Molecolare del Dipartimento di Biologia dell'Università di Roma Tor Vergata, ottenendo numerosi finanziamenti. Presenta dunque un profilo di ricercatore autonomo e maturo, adeguato alla posizione di Professore Ordinario nella Università Italiana. OTTIMO.

II) attività didattica frontale in corsi di laurea, di laurea magistrale, di dottorato di ricerca e di master universitari, presso università italiane e straniere, nonché coordinamento di iniziative in campo didattico svolte in ambito nazionale e internazionale: l'attività didattica frontale è molto intensa, con corsi di Biologia Molecolare e Regolazione Genica sia in lauree triennali (Biotecnologie), che magistrali (Biologia Cellulare e Molecolare). Corsi di Biologia Molecolare risultano anche in Scuole di Specializzazione e Master. Tutti i corsi risultano congruenti con l'SSD BIO/11. ECCELLENTE.

III) servizi svolti negli Atenei e negli enti di ricerca, italiani e stranieri (attività istituzionali e gestionali): riporta partecipazione a comitati di dottorato, di abilitazione a dirigere le ricerche, per l'assegnazione di finanziamenti, e il coordinamento di un Master di primo livello non completamente congruente con l'SSD. BUONA.

M. B.

IV) attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri: il candidato dimostra un'intensa attività di ricerca presso soggetti pubblici italiani. OTTIMA.

V) coordinamento e partecipazione a progetti di ricerca nazionali e internazionali ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari: ha partecipato a numerosi progetti di ricerca, in massima parte italiani, ma anche stranieri, e ha coordinati diversi progetti di ricerca italiani tutti congruenti con le tematiche del settore. MOLTO BUONA.

VI) attività nel trasferimento tecnologico e partecipazione alla creazione di nuove imprese (spin off): è socio fondatore e amministratore unico della spin off Salugene srls, start up innovativa. OTTIMA.

Valutazione collegiale della produzione scientifica

I) originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico: L'originalità, l'innovatività e il rigore metodologico del candidato, in base ad un'analisi dei lavori presentati, risultano MOLTO BUONE.

II) congruenza dell'attività del candidato con le discipline comprese nel settore concorsuale e nei settori scientifico-disciplinari di cui alla procedura: la maggior parte delle pubblicazioni presentate sono pienamente congruenti con le tematiche del settore disciplinare (pubblicazioni No 1-10, 12,13,16), e solo 3 lavori risultano solo discretamente congruenti in quanto incentrati su tematiche più tipiche della genetica medica (pubblicazioni No 11,1,15). OTTIMAMENTE CONGRUENTE (0,92)

III) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica, valutata anche sulla base dei principali indicatori bibliometrici: il livello delle riviste scientifiche dei lavori presentati, valutato utilizzando l'impact factor, è buono, il numero di citazioni secondo scopus è buono. BUONO.

*IV) apporto individuale e coerenza delle pubblicazioni in collaborazione: il candidato presenta in buon numero di lavori in cui è stato PI e un buon numero di lavori in **sola** collaborazione. L'apporto individuale del candidato e la coerenza delle pubblicazioni in collaborazione sono BUONI.*

V) intera produzione scientifica: il candidato presenta un elenco completo di 63 lavori e un h-index pari a 26 secondo Scopus. La produttività del candidato, che risulta in Scopus iniziata nel 1985, è di livello molto buono.

IV) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze dello specifico settore scientifico disciplinare: OTTIMA.

*** **

Candidato n. 3: Manlio VINCIGUERRA

Breve profilo curricolare

Il dr Manlio Vinciguerra, nato a Catania (CT) il 05/05/1976, si è laureato in Scienze Biologiche presso l'Università di Catania (1999), dottorato presso il Dipartimento di Medicina Interna dell'Università di Ginevra (Svizzera) ed ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale (I fascia) nel settore 05/E2 nel 2019.

Dopo la laurea, frequenta il laboratorio del prof. Purrello presso il Dipartimento di Scienze e della Dott.ssa Agodi presso l'Istituto di Igiene, nell'Università di Catania. Nel 2001 consegue la Specializzazione in Biologia Medica presso la Facoltà di Medicina dell'Università di Ginevra. Tra il 2001 e il 2004 lavora come studente di PhD presso il Laboratorio di Nefrologia nel Dipartimento di Medicina Interna della Facoltà di Medicina dell'Università di Ginevra (supervisor Dr Eric Feraille). Nel 2005 lavora come post-doc presso l'Istituto Telethon-Dulbecco, Dipartimento di Cardiologia e Genetica Medica dell'Ospedale S. Orsola-Malpighi di Bologna (supervisore Dott.ssa Capovilla).

Manlio

Tra il 2005 e il 2008 lavora come post-doc presso il Dipartimento di Fisiologia Cellulare e Metabolismo della Facoltà di Medicina dell'Università di Ginevra (supervisore Dr. Foti). Tra il 2008 e il 2011 lavora come post-doc presso l'EMBL di Monterotondo e Heidelberg (supervisori prof Rosenthal e dr Ladurner). Tra il 2012 e il 2016 è *senior lecturer* (posizione equivalente a quella di professore associato in Italia) e *principal investigator* presso l'Istituto per la Salute Digestiva e del Fegato dello UCL di Londra (UK). Dal 2016 è *principal investigator* presso l'International Clinical Research Center (FNUSA-ICRC) a Brno, Repubblica Ceca.

1. Posizione attuale e pregressa	Principal investigator presso l'International Clinical Research Center (FNUSA-ICRC), Brno, Repubblica Ceca
2. Attività di coordinamento e di organizzazione a gruppi di ricerca e partecipazione a essi	<p>Partecipazione a gruppi di ricerca:</p> <p>Nel 1999 Tesi di laurea sperimentale presso l'Ospedale Pediatrico St Radboud (Nijmegen, Olanda) coi proff Vito De Pinto e W. Ruitenbeek.</p> <p>1999-2000 pratica di laboratorio Dipartimento di Scienze, Università di Catania (prof Michele Purrello); Istituto di Igiene, Università di Catania (Dr Antonella Agodi)</p> <p>2001 Certificato di Specializzazione in Biologia Medica, Facoltà di Medicina, Università di Ginevra (Svizzera)</p> <p>2001-2004 Dottorato di Ricerca presso il Dipartimento di Medicina Interna, Laboratorio di Nefrologia, Facoltà di Medicina, Università di Ginevra (Svizzera), prof Eric Feraille</p> <p>2005 post-doc presso Istituto Telethon Dulbecco (DTT), Dipartimento di Cardiologia e Genetica Medica, Ospedale S. Orsola- Malpighi, Bologna (dr Maria Capovilla)</p> <p>2005-2008 post-doc presso Dipartimento di Fisiologia Cellulare e Metabolismo, Facoltà di Medicina, Università di Ginevra (dr Michelangelo Foti)</p> <p>2008-2011 post-doc presso l'EMBL a Monterotondo (Italia) e Heidelberg (Germania), prof Nadia Rosenthal e dr Andreas Ladurner</p> <p>Coordinamento di gruppi di ricerca:</p> <p>2012-2016 <i>Senior Lecturer</i> (professore associato) – Principal Investigator presso l'Istituto per la Salute Digestive e del Fegato, University College London (UK)</p> <p>Dal 2016 Principal Investigator a Brno (Repubblica Ceca) come riportato in 1.</p>
3. Attività didattica frontale in corsi di laurea, di laurea magistrale, di dottorato di ricerca e di master universitari, presso università italiane e	<p>Insegnamenti in corsi di laurea:</p> <p>2006-2008 Corso pratico di Istologia, Facoltà di Medicina, Università di Ginevra.</p> <p>2006-2008 Corso su crescita cellulare e invecchiamento, Facoltà di Medicina, Università di Ginevra.</p>

Muk

<p><i>straniere, nonché coordinamento di iniziative in campo didattico svolte in ambito nazionale e internazionale</i></p>	<p>dal 2017 Istologia e Anatomia, Facoltà di Medicina, Masaryk University. Brno (Repubblica Ceca).</p> <p>Insegnamenti in master</p> <p>2015 Lezioni su Cell Signalling & Cancer, Master, Nottingham Trent University (UK)</p> <p>2015 Lezioni su Living Systems, Master, Nottingham Trent University (UK)</p> <p>2015 Lezioni su Epigenetica Master, Nottingham Trent University (UK)</p>
<p><i>4. servizi svolti negli Atenei e negli enti di ricerca, italiani e stranieri</i></p>	<p>2013-2015 Tutoraggio per i corsi di Master presso UCL-Division of Medicine: Clinical drug development, Clinical public health nutrition, Eating disorders and Clinical nutrition e drug design (non congruente).</p> <p>2014-2015 Membro del progetto UCL-Santander per scambio scientifico tra UCL e le Università brasiliane</p> <p>Dal 2015 Coordinatore del corso di Epigenetica e Fisiologia della Nutrizione, Master, Scuola Superiore di Catania, Università di Catania</p> <p>2015 Coordinatore del corso Scientific Analysis, Review and Presentations (eSARP), Master, Nottingham Trent University (UK)</p> <p>2015 Coordinatore del corso Biology and Disease, Master, Nottingham Trent University (UK)</p> <p>2015 Coordinatore del corso Cancer and Heart Disease, Master, Nottingham Trent University (UK)</p> <p>Valutatore di progetti per enti europei (Horizon2020, European Cooperation in Science and Technology (COST), ERC starting grants – Human Frontiers Science Program) e di diverse nazioni tra cui: Medical Research Council, BBSRC, Wellcome Trust, WHRI-Academy (Fellowships), World Cancer Research Fund International (UK); Canada, Francia, Spagna, Germania, Ungheria, Cina e Nuova Zelanda.</p>
<p><i>5. attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri</i></p>	<p>Nel 1999 Tesi di laurea sperimentale presso l'Ospedale Pediatrico St Radboud (Nijmegen, Olanda) coi proff Vito De Pinto e W. Ruitenbeek.</p> <p>1999-2000 pratica di laboratorio Dipartimento di Scienze, Università di Catania (prof Michele Purrello); Istituto di Igiene, Università di Catania (Dr Antonella Agodi)</p> <p>2001 Certificato di Specializzazione in Biologia Medica, Facoltà</p>

MAR

	<p>di Medicina, Università di Ginevra (Svizzera)</p> <p>2001-2004 Dottorato di Ricerca presso il Dipartimento di Medicina Interna, Laboratorio di Nefrologia, Facoltà di Medicina, Università di Ginevra (Svizzera), prof Eric Feraille</p> <p>2005 post-doc presso Istituto Telethon Dulbecco (DTT), Dipartimento di Cardiologia e Genetica Medica, Ospedale S. Orsola- Malpighi, Bologna (dr Maria Capovilla)</p> <p>2005-2008 post-doc presso Dipartimento di Fisiologia Cellulare e Metabolismo, Facoltà di Medicina, Università di Ginevra (dr Michelangelo Foti)</p> <p>2008-2011 post-doc presso l'EMBL a Monterotondo (Italia) e Heidelberg (Germania), prof Nadia Rosenthal e dr Andreas Ladurner</p> <p>2012-2016 <i>Senior Lecturer</i> (professore associato) – Principal Investigator presso l'Istituto per la Salute Digestive e del Fegato, University College London (UK)</p> <p>Dal 2016 <i>Principal Investigator</i> a Brno (Repubblica Ceca)</p>
<p>6. <i>coordinamento e partecipazione a progetti di ricerca nazionali e internazionali ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari</i></p>	<p>Partecipazione a progetti come PI</p> <p>2011-2012 Foundation for Liver Research (£ 60.000)</p> <p>2013-2015 UCL seed fund (£ 30.000)</p> <p>2013-2015 AIRC (€ 240.000)</p> <p>2015 Rottapharm Madaus (Pharma, Italia) (€ 20.000)</p> <p>2015 E3Bio (Pharma, UK) (£ 10.000)</p> <p>2015 Astex Pharmaceuticals (Pharma, USA) £ 13.000</p> <p>2015 NTU Quality Research Funds £ 30.000</p> <p>2015 NTU Strategic Investment Funds (Epigenetics) £ 30.000</p> <p>2016 SoMoPro (EU Czech Republic) (€ 200.000) declinato</p> <p>2016-2022 European Research Development Fund (€ 6.5000.000)</p> <p>AZV CR (Czech Health Research Council (€ 347.000)</p> <p>Partecipazione a progetti come co-PI</p> <p>2013-2015 Ministero della Salute (Giovane Ricercatore) (€ 329.000)</p> <p>2013 Ministero della Salute (Ricerca Finalizzata) (€ 15.000)</p> <p>2017-2022 H2020 European Human Biomonitoring Initiative (leader di un WP) (€ 115.000)</p> <p>2017-2018 H2020-EU.4.a Teaming of Excellent Research</p>

Mur

	institutions and low performing RDI regions (€ 32.400)
7. attività nel trasferimento tecnologico e partecipazione alla creazione di nuove imprese (spin off)	Nessuna riportata

La Commissione ha valutato i titoli elencati in tabella e le pubblicazioni riportate nel file excel (Allegato C), che costituisce parte integrante di questo verbale.

Valutazione collegiale del profilo curriculare

Il profilo curriculare presentato dal candidato è di livello OTTIMO, avendo svolto attività di ricerca in ottimi centri prima italiani e poi in Svizzera, Germania, Gran Bretagna e infine nella Repubblica Ceca, con una regolare evoluzione della carriera fino ad arrivare a posizioni di responsabilità e coordinamento.

Valutazione collegiale dell'attività scientifica e didattica

I) attività di coordinamento e di organizzazione di gruppi di ricerca e partecipazione a essi: il candidato riporta partecipazione a diversi gruppi di ricerca in ottimi centri. Nel 2012 è diventato *Senior Lecturer* presso l'Istituto per la Salute Digestive e del Fegato, University College London (UK) e dal 2016 coordina un laboratorio di ricerca presso l'International Clinical Research Center di Brno (Repubblica Ceca). OTTIMO.

II) attività didattica frontale in corsi di laurea, di laurea magistrale, di dottorato di ricerca e di master universitari, presso università italiane e straniere, nonché coordinamento di iniziative in campo didattico svolte in ambito nazionale e internazionale: presenta attività didattica tra il 2006 e il 2008 (Corso pratico di Istologia; Corso su crescita cellulare e invecchiamento) presso la Facoltà di Medicina dell'Università di Ginevra. SCARSA E SCARSAMENTE CONGRUENTE.

III) servizi svolti negli Atenei e negli enti di ricerca, italiani e stranieri (attività istituzionali e gestionali): riporta di essere valutatore di progetti per l'assegnazione di finanziamenti (Horizon2020, COST, ERC starting grants, Human Frontiers, Wellcome Trust ecc), la partecipazione al progetto UCL-Santander per scambio scientifico tra UCL e Università brasiliane, il coordinamento di alcuni corsi di un Master di primo livello presso la Nottingham Trent University. BUONA.

IV) attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri: il candidato dimostra un'intensa attività di ricerca presso soggetti pubblici italiani e stranieri (Università di Ginevra, EMBL, UCL e FNUSA-ICRC). OTTIMA.

V) coordinamento e partecipazione a progetti di ricerca nazionali e internazionali ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari: ha partecipato a numerosi progetti di ricerca, in massima parte internazionali (AIRC, Rottapharm Madaus, E3bio, NTU funds, European Research Development Fund, come PI o co-PI; non sempre congruenti con le tematiche del settore; non riporta coordinamento di progetti. OTTIMA.

VI) attività nel trasferimento tecnologico e partecipazione alla creazione di nuove imprese (spin off): NESSUNA riportata.

MAR

Valutazione collegiale della produzione scientifica

I) originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico: L'originalità, l'innovatività e il rigore metodologico del candidato, in base ad un'analisi dei lavori presentati, risultano MOLTO BUONE.

II) congruenza dell'attività del candidato con le discipline comprese nel settore concorsuale e nei settori scientifico-disciplinari di cui alla procedura: un numero elevato (8) dei lavori presentati è caratterizzato da una scarsa congruenza con le tematiche del settore disciplinare in quanto incentrati su tematiche di farmacologia e genetica medica (pubblicazioni No 1,2,5,6, 8,9,10, 14), alcuni lavori risultano sufficientemente congruenti (pubblicazioni No 7,11,12,16), e solo alcuni lavori risultano pienamente congruenti (pubblicazioni No 3,4,13,15). SUFFICIENTEMENTE CONGRUENTE.

III) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica, valutata anche sulla base dei principali indicatori bibliometrici: il livello delle riviste scientifiche dei lavori presentati, valutato utilizzando l'*impact factor*, è molto buono, il numero di citazioni secondo *scopus* è molto buono. MOLTO BUONO

IV) apporto individuale e coerenza delle pubblicazioni in collaborazione: il candidato presenta alcuni lavori in cui è stato primo autore, un buon numero di lavori in cui è stato PI e alcuni lavori in collaborazione. L'apporto individuale del candidato e la coerenza delle pubblicazioni in collaborazione sono BUONI.

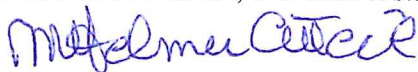
V) intera produzione scientifica: il candidato presenta un elenco completo di 145 lavori e un h-index pari a 33 secondo Scopus. La produttività del candidato, che risulta in Scopus iniziata nel 2003, è di ottimo livello.

IV) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze dello specifico settore scientifico disciplinare: OTTIMA

Il presente allegato costituisce parte integrante e sostanziale della Relazione finale cui si riferisce.

LA COMMISSIONE

prof Manuela HELMER CITTERICH, PO Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"



**PROCEDURA COMPARATIVA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1 DELLA
LEGGE N. 240 DEL 2010 PER LA CHIAMATA DI 1 PROFESSORE
UNIVERSITARIO DI RUOLO DI PRIMA FASCIA PRESSO IL
DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
ROMA "TOR VERGATA", PER IL SETTORE CONCORSUALE 05/E2 E
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE BIO/11 (Rif. 1447)**

(Decreto rettorale n. 1036 del 23/04/2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – IV
Serie Concorsi ed Esami n. 40 del 21/05/2019)

Relazione finale - Allegato n. 3

(Verbale n. 3 - Allegato C)

Candidato: Loreni Fabrizio

Il candidato ha svolto la prova di conoscenza della lingua inglese (Lettura e traduzione di una parte di articolo scientifico (DOI 10.1073/pnas.1912531117) dimostrando ottima padronanza.

*** **

GIUDIZI FINALI

Candidato: Loreni Fabrizio

Il candidato ha un ottimo curriculum scientifico e ottima esperienza didattica, oltre ad adeguata conoscenza della lingua inglese.

Il presente allegato costituisce parte integrante e sostanziale della Relazione finale cui si riferisce.

LA COMMISSIONE

prof Manuela HELMER CITTERICH, PO Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"



# lavoro nome	cognome	journal	anno pubbl.	titolo
1	Enzo	Lalli	2009	FXR α -associated mental retardation protein (FMR2) is an RNA-binding protein with high affinity for G-quartet RNA forming structure
2	Enzo	Lalli	2009	Dax-1 knockdown in mouse embryonic stem cells induces loss of pluripotency and multilineage differentiation
3	Enzo	Lalli	2010	Regulation of insulin-like growth factor-mammalian target of rapamycin signaling by microRNA in childhood adrenocortical tumors
4	Enzo	Lalli	2012	SNP array profiling of childhood adrenocortical tumors reveals distinct pathways of tumorigenesis and highlights candidate driver genes
5	Enzo	Lalli	2012	Identify by descent mapping of founder mutations in cancer using high-resolution tumor SNP data
6	Enzo	Lalli	2012	Efficacy of the novel dual PI3-kinase/mTOR inhibitor NVP-BEZ235 in a preclinical model of adrenocortical carcinoma
7	Enzo	Lalli	2012	<i>DKK3</i> is a component of the genetic circuitry regulating aldosterone biosynthesis in the adrenal cortex
8	Enzo	Lalli	2013	Integrative analysis of Srf-1 transcription factor dosage impact on genome-wide binding and gene expression regulation
9	Enzo	Lalli	2013	Genomic analysis of sexual dimorphism of gene expression in the mouse adrenal gland
10	Enzo	Lalli	2014	<i>Vavrin-1</i> inactivation antagonizes the development of adrenocortical neoplasia <i>Insf-1</i> transgenic mice
11	Enzo	Lalli	2015	Genome-wide paternal uniparental disomy as a cause of Beckwith-Wiedemann syndrome associated with recurrent virilizing adrenocortical tumours
12	Enzo	Lalli	2016	FAT1 ϵ antagonizes calcium- and drug-induced apoptosis by uncoupling ER and mitochondria
13	Enzo	Lalli	2017	Dosage-dependent regulation of VAV2 expression by Steroidogenic Factor-1 drives adrenocortical carcinoma cell invasion
14	Enzo	Lalli	2018	Targeting the multidrug transporter Patched potentiates chemotherapy efficiency on adrenocortical carcinoma in vitro and in vivo
15	Enzo	Lalli	2018	The GRP78/BiP inhibitor HA15 synergizes with mitotane action against adrenocortical carcinoma cells through convergent activation of ER stress pathways
16	Enzo	Lalli	2019	Fascin-1 is a novel prognostic biomarker associated with tumor invasiveness in adrenocortical carcinoma
1	Fabrizio	Lorenzi	2018	The oncoprotein Myc controls the phosphorylation of S6 kinase and AKT through protein phosphatase 2A
2	Fabrizio	Lorenzi	2017	Lymphoblastoid cell lines from Diamond Blackfan anaemia patients exhibit a full ribosomal stress phenotype that is rescued by gene therapy
3	Fabrizio	Lorenzi	2016	CPEB1 restrains proliferation of Glioblastoma cells through the regulation of p27(Kip1) mRNA translation
4	Fabrizio	Lorenzi	2016	Depletion of ribosomal protein S19 causes a reduction of rRNA synthesis.
5	Fabrizio	Lorenzi	2016	PIM1 destabilization activates a p53-dependent response to ribosomal stress in cancer cells
6	Fabrizio	Lorenzi	2015	Pur-alpha functionally interacts with FUS carrying ALS-associated mutations
7	Fabrizio	Lorenzi	2015	Eukaryotic initiation factor 6 modulates myofibroblast differentiation at transforming growth factor- β 1 transcription level via H2A.Z occupancy and Sp1 recruitment
8	Fabrizio	Lorenzi	2014	Ribosomal stress activates eIF2K-eIF2 pathway causing translation elongation inhibition and recruitment of terminal oligopyrimidine (TOP) mRNAs on polysomes
9	Fabrizio	Lorenzi	2014	Translation factors and ribosomal proteins control tumor onset and progression: how?
10	Fabrizio	Lorenzi	2013	Translational control in the stress adaptive response of cancer cells: a novel role for the heat shock protein TRAP1
11	Fabrizio	Lorenzi	2013	Sensitivity of the diamond-blackfan anemia gene <i>Rps7</i> in mouse results in morphological and neuroanatomical phenotypes
12	Fabrizio	Lorenzi	2011	Translation of global translation to mTOR inhibition in REN cells depends on the equilibrium between eIF4E and 4E-BP1
13	Fabrizio	Lorenzi	2010	PIM1 kinase is destabilized by ribosomal stress causing inhibition of cell cycle progression
14	Fabrizio	Lorenzi	2010	The myotonic dystrophy type 2 (DM2) gene product zinc finger protein 9 (ZNF9) is associated with sarcomeres and normally localized in DM2 patients' muscles
15	Fabrizio	Lorenzi	2010	Diamond-Blackfan anemia: genotype-phenotype correlations in Italian patients with RP15 and RP11 mutations
16	Fabrizio	Lorenzi	2009	Synthesis and function of ribosomal proteins-fading models and new perspectives
1	Manlio	Vinciguerra	2008	PTEN down-regulation by unsaturated fatty acids triggers hepatic steatosis via an NF-kappaBp65/mTOR-dependent mechanism
2	Manlio	Vinciguerra	2009	Unsaturated fatty acids promote hepatoma proliferation and progression through downregulation of the tumor suppressor PTEN
3	Manlio	Vinciguerra	2009	Unsaturated fatty acids inhibit the expression of tumor suppressor phosphatase and tensin homolog (PTEN) via microRNA-21 up-regulation in hepatocytes
4	Manlio	Vinciguerra	2011	MicroRNA-29 in aortic dilation: implications for aneurysm formation
5	Manlio	Vinciguerra	2012	Chronic mTOR inhibition by rapamycin induces muscle insulin resistance despite weight loss in rats
6	Manlio	Vinciguerra	2012	mIGF-1/INR1/Sirt1 signaling confers protection against oxidative stress in the heart
7	Manlio	Vinciguerra	2016	Efficacy and epigenetic interactions of novel DNA hypomethylating agent guadecitabine (SGI-110) in preclinical models of hepatocellular carcinoma
8	Manlio	Vinciguerra	2018	Semolytic Cocktail Dasatinib+Quercetin (D+Q) Does Not Enhance the Efficacy of Senescence-Inducing Chemotherapy in Liver Cancer
9	Manlio	Vinciguerra	2013	Fibroblast growth factor 21 protects against cardiac hypertrophy in mice
10	Manlio	Vinciguerra	2015	Genetic ablation of macrohistone H2A1 leads to increased leanness, glucose tolerance and energy expenditure in mice fed a high-fat diet
11	Manlio	Vinciguerra	2018	Histone variant macroH2A1 rewires carbolydrate and lipid metabolism of hepatocellular carcinoma cells towards cancer stem cells
12	Manlio	Vinciguerra	2016	Histone macroH2A1.2 promotes metabolic health and leanness by inhibiting adipogenesis
13	Manlio	Vinciguerra	2016	DNA Hypomethylation and Histone Variant macroH2A1 Synergistically Attenuate Chemotherapy-induced Senescence to Promote Hepatocellular Carcinoma Progression
14	Manlio	Vinciguerra	2015	A Periodic Diet that Mimics Fasting Promotes Multi-System Regeneration, Enhanced Cognitive Performance, and Healthspan
15	Manlio	Vinciguerra	2017	Fasting regulates EGRI and protects from glucose- and dexamethasone-dependent sensitization to chemotherapy
16	Manlio	Vinciguerra	2018	Induction of cancer cell stemness by depletion of macrohistone H2A1 in hepatocellular carcinoma